



DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2025-2027 DEI LAVORI PUBBLICI N. 50 DEL 20/11/2024

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti generali, titolari di Centri di responsabilità, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 e, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 - Codice dei contratti pubblici –in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" - pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;

DATO ATTO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;



VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

CONSIDERATO che ACI, per il periodo 01/01/2020-31/12/2028, è concessionaria dell'Autodromo Nazionale di Monza in forza della Convenzione stipulata in data 30 /09/ 2019 (registrata in data 19/9/2019) con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e che con atto del 13/12/2019 (registrato in data 19/12/2019) l'A.C.I. ha sub-concesso, per il periodo 01/01/2020-31/12/2028, alla SIAS S.p.A. in regime di *house providing* l'intero complesso dell'Autodromo Nazionale di Monza;

VISTO il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 28/12/2022, tra Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti, Regione Lombardia e Automobile Club d'Italia, con cui sono stati destinati i finanziamenti previsti per il centenario dell'Autodromo Nazionale di Monza al relativo Piano di investimenti, per un importo complessivo di euro 77 milioni;

TENUTO CONTO che, in forza del richiamato Protocollo di Intesa, ACI opera in qualità di soggetto attuatore degli interventi di adattamento e di riqualificazione dell'Autodromo, indicati come prioritari da F1;

VISTO che, con deliberazione del Comitato Esecutivo, assunta nella riunione del 21 dicembre 2022, è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 2, comma 2-bis del Regolamento di organizzazione dell'ACI, la costituzione di una Struttura di missione a carattere temporaneo della durata di tre anni, dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, denominata "*Struttura Investimenti Autonomo Monza*" che riporta funzionalmente al Presidente dell'A.C.I. ed è stato determinato nella misura di euro 300.000,00 il budget annuale destinato alla copertura delle spese di funzionamento della Struttura stessa al netto degli oneri per il personale assegnato, ivi comprese le relative spese di missione;

VISTO il provvedimento prot.n. 3072/23, con il quale è stato conferito al sottoscritto, ing. Giuseppe Salvatore Chirivì, ai sensi dell'art.19, comma 6, del D.L.gs n.165/2001, l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore della Struttura di missione, a carattere temporaneo "Investimenti Autodromo di Monza", con decorrenza dal 17 luglio 2023;

TENUTO CONTO che, con la determinazione n.3961 del 23 novembre 2023, il Segretario Generale, in sede di assegnazione del budget per l'anno 2024, ha determinato i livelli di deleghe alla spesa ed ha stabilito che i direttori compartimentali, i dirigenti preposti alle aree metropolitane ed agli uffici territoriali ed i funzionari responsabili degli uffici territoriali, in caso di affidamento tramite Centrale Acquisti, sono autorizzati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario superiore al limite rispettivamente indicato, a valere sulle voci di budget attribuite ai rispettivi Centri



di responsabilità e, comunque, fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget, nonché a stipulare i relativi contratti;

VISTO l'articolo 37 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, inerente il "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti", il quale stabilisce che le stazioni appaltanti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specificano per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;

VISTO che, ai sensi dell'art 14 del Codice dei contratti e del Regolamento 15 novembre 2023 n. 2023/2495/UE pubblicato sulla G.U.U.E. del 16.11.2023, la soglia comunitaria applicabile per le procedure di aggiudicazione degli appalti per i settori ordinari, è stata fissata, a decorrere dal 1° gennaio 2024, in € 221.000,00 esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici ed in €5.538.000,00 esclusa IVA per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;

CONSIDERATO che il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, danno evidenza degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art.50 comma 1 lett.b) determinata in € 140.000,00;

CONSIDERATO, altresì, che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) determinata in € 150.000,00 e che i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), determinata in € 5.538.000,00 sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione;

DATO ATTO che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, come da Delibera dell'ANAC n. 582 del 13.12.2023 - Adozione del Comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione - la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia e che è attivata dall'Autorità la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza;

DATO ATTO, altresì, che con la stessa citata Delibera n.582/2023, è stabilito che le stazioni appaltanti comunicano con la BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del Codice e che, a tal fine, il soggetto che ricopre l'incarico di Responsabile unico di progetto (RUP) e gli eventuali Responsabili del procedimento delegati dal Responsabile di Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, qualora non siano già iscritti, devono registrarsi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) di ANAC con le modalità ivi indicate;



VISTE le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01.01.2024, contenute nel provvedimento ANAC n.264 del 20.06.2023 e successivo aggiornamento di cui alla delibera n. 601 del 19.12.2023 che individua gli atti, le informazioni ed i dati del ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza e fornisce ulteriori e specifici chiarimenti sulle modalità di assolvimento di tali obblighi di pubblicazione;

TENUTO CONTO che, ai sensi del comma 4 del citato articolo 37 del Codice, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici;

EVIDENZIATO, come previsto nella Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, che la pubblicazione dei programmi triennali dei lavori pubblici e dei programmi triennali delle forniture e servizi sulla BDNCP, ai fini di trasparenza, ai sensi del comma 1 dell'articolo 28 e del comma 4 dell'articolo 37 del Codice, continuerà ad essere effettuata attraverso la piattaforma Servizio Contratti Pubblici (SCP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di cui all'articolo 223, comma 10 del Codice e che saranno quindi mantenute, anche dopo il 31/12/2023, le modalità di comunicazione in essere, dal momento che la piattaforma SCP è conforme alla disciplina di cui all'articolo 26 del Codice ed è da considerarsi inclusa nell'ambito dell'ecosistema di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 22, comma 1;

CONSIDERATO che il contenuto dei programmi allegati potrà essere modificato o implementati con successivi provvedimenti per sopravvenute esigenze, o a seguito di procedure di razionalizzazione e modifiche gestionali organizzative di servizi, ovvero qualora sia necessario ottemperare a specifiche future indicazioni applicative delle norme in vigore, previa apposita approvazione dell'organo competente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 e nell'allegato I.5 del Codice dei contratti pubblici;

EVIDENZIATO che la suddetta programmazione di appalti di lavori, beni e servizi, già in corso di progettazione e preparazione, comprende gli affidamenti che la Struttura di missione Investimenti Autodromo di Monza effettuerà in proprio e quelli che verranno effettuati attraverso l'eventuale ricorso ad altra Centrale di Committenza qualificata;

RITENUTO di approvare il programma triennale 2025-2027, degli acquisti di beni e servizi relativo alle procedure da avviare, come da documento allegato (Allegato n.1) e di procedere alla relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente al fine di fornire, con adeguato livello di trasparenza e pubblicità, le informazioni utili agli operatori economici interessati a partecipare alle procedure indette e da indire;

RITENUTO di approvare il programma triennale 2025-2027, dei lavori pubblici e l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile, relativo alle procedure da avviare, come da documento allegato (Allegato n.2) e di procedere alla relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente al fine di fornire, con adeguato livello di trasparenza e pubblicità, le informazioni utili agli operatori economici interessati a partecipare alle procedure indette e da indire;



VISTE le Linee Guida redatte dal gruppo di lavoro ITACA "Istituto per l'Innovazione e la Trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale", recanti le istruzioni per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'art. 37 del Codice;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 s.m.i. e l'art. 15 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO, in particolare, il comma 4 dell'art. 15 del Codice, il quale stabilisce che *"ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP"*;

CONSIDERATO che il Regolamento recante *"Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche"*, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione assunta nella riunione del 27.01.2021, è in attesa di essere sostituito dall'emanando Regolamento ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;

VISTI l'articolo 16 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241, introdotto dalla legge 06.11.2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale, nonché le indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 15 recanti *«Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019;

VISTI il Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente ed il Manuale delle procedure a supporto della gestione patrimoniale, approvati con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17.02.2011, che disciplinano la gestione negoziale, amministrativa, contabile e patrimoniale in linea con il nuovo modello contabile di tipo economico-patrimoniale adottato dall'Ente e supportato, sotto il profilo informativo, dall'implementazione di SAP, quale sistema integrato di tipo ERP;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art 37 del Codice dei contratti pubblici:

Di dare atto e di approvare il programma triennale 2025-2027 di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato inferiore ad € 140.000, 00 come da tabella allegata (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di dare atto e di approvare il programma triennale 2025-2027 dei lavori pubblici e l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di



finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile, di importo unitario stimato pari o superiore ad € 150.000, 00 come da tabella allegata (Allegato n. 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di dare atto che il suddetto programma di appalti di lavori, beni e servizi, già in corso di progettazione e preparazione, comprende gli affidamenti che la Struttura di missione Investimenti Autodromo di Monza effettuerà in proprio, quale stazione appaltante qualificata, e gli affidamenti che effettuerà mediante ricorso ad altra Centrale di Committenza qualificata

Di procedere alla pubblicazione dei programmi degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2025-2027 e dei lavori per il triennio 2025-2027 sul profilo del Committente, Sezione Amministrazione Trasparente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella sezione "Servizio Contratti Pubblici (SCP)", in conformità agli schemi – tipo ed, in particolare, alle Schede "A" e "B", in attuazione delle disposizioni introdotte dal D.M. 16 gennaio 2018, n.14, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale di lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Di precisare che, nel corso del triennio, ove necessario a fronte di nuove esigenze sopravvenute, il programma di acquisti di beni e servizi 2025- 2027 e di lavori pubblici 2025-2027 potrà subire aggiornamenti che verranno formalizzati in conformità alle vigenti regole.

Di riservare all'indizione delle singole procedure contrattuali, in conformità al vigente sistema di deleghe, la puntuale determinazione delle effettive coperture finanziarie e degli elementi essenziali dei contratti, compresa la nomina del Responsabile del Progetto (RUP, degli eventuali Responsabili di fase, del Direttore dell'Esecuzione (DEC) e del gruppo di lavoro per ogni singolo intervento previsto nel programma oggetto della presente determinazione.

Di stabilire che il presente provvedimento, unitamente al programma triennale 2025-2027 di beni e servizi e di lavori pubblici, nelle versioni allegate, sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore centrale
ing. Giuseppe Salvatore Chirivì

Allegati:

1. All. 1 Programma triennale delle forniture di beni e servizi per il triennio 2025/2027, di importo unitario stimato inferiore ad € 140.000;
2. All. 2 Programma dei lavori pubblici per il triennio 2025/2027, comprendente gli affidamenti di valore unitario pari o superiore ad € 150.000.